



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Antonello BARRETTA

Angelo FERRARO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
50	21/04/2026	216	00	00

Oggetto:

BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO IN EDIFICI DI PROPRIETA' PUBBLICA INSISTENTI SUL TERRITORIO REGIONALE. ANNUALITA' 2027 E 2028

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto;
- c. che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente;
- f. che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento;

CONSIDERATO

- a. che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 15/06/2021, di demandare all'allora Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 – U.O.D. 50.06.05 – Bonifiche la definizione e la tempestiva attivazione di uno specifico bando per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto in edifici di proprietà pubblica insistenti sul territorio regionale;
- b. che la Regione Campania ha stabilito che i contributi sono destinati a coprire, in forma di rimborso, il costo dei lavori di bonifica da amianto di seguito specificati:
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;

- iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);

PRESO ATTO

- a. che relativamente al Capitolo di spesa U01691, finalizzato all'assegnazione di contributi per interventi di bonifica da amianto di edifici di proprietà pubblica, risulta assegnata la dotazione finanziaria di seguito specificata:
- Euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2027;
 - Euro 1.500.000,00 per l'esercizio finanziario 2028;
- b. che a seguito dell'approvazione del nuovo Ordinamento regionale con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, la competenza in materia di Bonifiche è stata attribuita al Settore "Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche" della "Direzione Ciclo Integrato dei rifiuti, autorizzazioni ambientali, osservatorio e documentazione";

RITENUTO

- a. di poter proporre, sulla base della suddetta disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 - Capitolo di spesa U01691, un bando pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di bonifica da amianto presenti in edifici di proprietà pubblica;
- b. di dover finanziare in via prioritaria, in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, anche al fine di ottimizzare le disponibilità stabilite sul previsto capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;
- c. di dover adottare, quale sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando con relativa documentazione di supporto, quello specificato in dettaglio nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- d. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- e. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate:
- i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
- f. di dover stabilire, altresì, che:
- la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2027** le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **31 luglio 2026**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2028** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **31 marzo 2027**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nel limite delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito del Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 216.00.00, n. 20 del 17/10/2025;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2027 e 2028), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del

bando, è determinata applicando i criteri espressi nell' Allegato A punto 4 "criteri di valutazione e formazione della graduatoria", parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO

- a. con Legge Regionale 27 marzo 2026, n. 2, sono state approvate le "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- b. con Legge Regionale 27 marzo 2026, n. 3, è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- c. con D.G.R n. 108 del 31 marzo 2026, è stato approvato il "Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- d. con D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2026/2028 – Determinazioni";

VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008;
- ogni ulteriore atto richiamato;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dr. Alfredo Vulterini della Direzione Generale Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione, Settore 02, all'uopo incaricato, che attesta l'assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6bis, L. n. 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 6, comma 2, del DPR n. 62/2013;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

1. di proporre, sulla base della suddetta disponibilità di bilancio per gli esercizi finanziari 2027 e 2028 - Capitolo di spesa U01691, un bando pubblico per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di bonifica da amianto presenti in edifici di proprietà pubblica;
2. di finanziare in via prioritaria, in coerenza con quanto disposto con la richiamata DGR 258/2021, anche al fine di ottimizzare le disponibilità stabilite sul previsto capitolo di spesa U01691, le attività strettamente connesse all'eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;
3. di adottare, quale sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando con relativa documentazione di supporto, quello specificato in dettaglio nell'Allegato A al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
5. di stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma di rimborso, il costo sostenuto per l'intervento di bonifica nei limiti delle spese di seguito specificate:
 - i. Spese per la presentazione del Piano di Lavoro ex art. 256, comma 2, del D.Lgs. 81/2008 alla ASL competente per territorio;
 - ii. Spese di rimozione, trasporto e smaltimento finale di rifiuti contenenti amianto derivanti dalle operazioni di bonifica effettuate da imprese autorizzate;
 - iii. Spese di predisposizione del cantiere di lavoro (ponteggi, sicurezza);
6. di stabilire, altresì, che:
 - la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nell'**Allegato A** del presente atto;
 - ai fini della assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio finanziario 2027** le istanze di accesso al bando devono essere presentate entro il **31 luglio 2026**, mentre per l'assegnazione dei contributi disponibili per l'**esercizio 2028** le istanze di accesso dovranno pervenire entro il **31 marzo 2027**;
 - la valutazione delle istanze di accesso ai contributi, da concludersi con l'approvazione delle graduatorie, nel limite delle risorse complessivamente stanziare per ciascuno degli esercizi finanziari 2027 e 2028, è effettuata dalla commissione appositamente costituita nell'ambito del Settore Ciclo Integrato dei Rifiuti e Bonifiche, nominata con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 216.00.00, n. 20 del 17/10/2025;
 - la graduatoria degli interventi ammissibili a contributo per ciascuno dei suddetti esercizi finanziari (2027 e 2028), da approvarsi entro 60 giorni dalle previste date di scadenza del bando, è determinata applicando i criteri espressi nell' Allegato A punto 4 "criteri di valutazione e formazione della graduatoria", parte integrante del presente atto;
7. inviare il presente bando con allegati all'ufficio competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale www.regione.campania.it.

Antonello BARRETTA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa